



COMUNE DI SAN NICOLO' DI COMELICO

PROVINCIA DI BELLUNO

CAP 32040 San Nicolò di Comelico Via Capoluogo n. 7
C.F.e P.IVA 00197180250 Tel.0435/62314 Fax 0435/428154

Relazione conclusiva
del processo di razionalizzazione delle società partecipate
(articolo 1, commi 611 e seguenti, della legge 190/2014)

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un *"processo di razionalizzazione"* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare detto *"processo di razionalizzazione"*, ovvero:

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori sia superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

Il successivo comma 612 dell'art. 1 della medesima legge 190/2014 ha previsto che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire; prevedendo, inoltre, che al detto piano operativo sia allegata una specifica relazione tecnica, e che lo stesso venga trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti, oltrechè obbligatoriamente pubblicato nel sito internet dell'Amministrazione agli effetti del *"decreto trasparenza"* (d.lgs. 33/2013).

Dopo che, in data 23.03.2015, l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), con la *"Prima nota sulle disposizioni in materia di ambiti territoriali ottimali nonché di aggregazioni e razionalizzazioni delle società partecipate, di cui alla legge 190/2014 (legge di stabilità 2015)"* ha avuto modo di chiarire che *".. un approccio prudentiale e sistemico porterebbe a ritenere che il succitato Piano può essere approvato dal Sindaco (...) entro il 31.3.2015 e trasmesso alla competente sezione regionale della Corte dei Conti, assieme alla relazione tecnica. Il dispositivo dell'atto sindacale potrebbe contenere anche il mero indirizzo delle operazioni da effettuare (cessione, aggregazione, ecc.) con presa d'atto della relazione tecnica. Nel caso però vi siano procedure dettagliate incidenti in maniera significativa sull'ente locale anche dopo tale invio, si dovrebbe seguire il passaggio in Consiglio Comunale, per i necessari adempimenti inerenti le competenze di tale organo, ai sensi dell'articolo 42 del TUEL inerenti <<organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione ...>>"* (pag. 4), in osservanza di detti indirizzi ermeneutici, il Comune di San Nicolò di Comelico ha approvato il proprio piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate a mezzo di decreto sindacale prot. n. 1308 in data 30.3.2015.

In seguito il citato piano di razionalizzazione è stato trasmesso, con nota prot. n. 1319 del 31.3.2015, a mezzo pec, alla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, quindi, pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione, e da ultimo, sottoposto alla formale presa d'atto

del Consiglio comunale per la condivisione del relativo contenuto (del piano e della relativa relazione tecnica) con deliberazione n. 4, in data 29.5.2015.

2. Le partecipazioni societarie dirette ed indirette

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il Comune di San Nicolò di Comelico partecipava al capitale delle seguenti società:

1. Società BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.a. con una quota del 1,49%;
2. Società BIM Belluno Infrastrutture S.p.a. con una quota del 1,33%;

Di dette partecipazioni dell'Ente, si è analiticamente dato conto nella relazione tecnica al *Piano 2015*, dando atto, in particolare che, a loro volta, le predette società partecipate detenevano partecipazioni in altre società.

In particolare, la società BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.a. partecipava al capitale sociale di:

- Ascotrade S.p.a. con una quota dell'11%;
- Società Informatica Territoriale S.r.l. con una quota del 20%;
- Viveracqua S.c. a r.l. con una quota del 5,20%;
- BIM Belluno Infrastrutture S.p.a. con una quota del 0,135%.
- La Dolomiti Ambiente S.p.a. con una quota del 7,60%.

Mentre la società BIM Belluno Infrastrutture S.p.a. partecipava al capitale sociale di:

- Società Informatica Territoriale S.r.l. con una quota del 15%;
- Valmontina S.r.l. con una quota del 25%;
- Renaz S.r.l. con una quota del 20%;
- Seven Center S.r.l. Con una quota del 15%;
- Energie Comuni S.r.l. con una quota del 99%.

Per completezza, si precisa che il Comune di San Nicolò di Comelico, oltre a far parte dell'Unione Montana del Comelico e Sappada, partecipa al Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano (BIM) del Piave appartenenti alla Provincia di Belluno con una quota del 1,49%.

Tuttavia l'adesione all'Unione Montana e la partecipazione a detto Consorzio, rappresentando "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non hanno costituito oggetto del *Piano 2015* (né della presente relazione conclusiva).

2.1. BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.a (e sue partecipate)

BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. (CF e P.IVA 00971870258), con sede in Belluno, via T. Vecellio, 27/29, capitale sociale € 2.010.000 (per un'analisi dei principali dati del Conto Economico si veda nota BIM allegata sub A al presente atto), è stata costituita il 16 dicembre 2002, a seguito di un atto di scissione e contestuale trasformazione dell'allora Consorzio Azienda BIM Piave Belluno. La società è totalmente partecipata dai Comuni appartenenti alla Provincia di Belluno, con esclusione di Lamon ed Arsiè.

La società è affidataria del Servizio Idrico Integrato per l'Ambito Territoriale "Alto Veneto". Tale servizio contava a fine 2014: 155.600 utenze con 14,4 milioni di metri cubi erogati. Le infrastrutture gestite contava 521 opere di presa, 611 serbatoi, 2.260 km di rete di distribuzione e 1.124 km di adduzione, 1.600 km di fognature, 63 impianti di depurazione e 258 vasche imhoff.

La società è impegnata anche in altri settori, aventi rilevanza nettamente inferiore:

- gestione di una rete di teleriscaldamento a biomasse in Comune di Santo Stefano di Cadore, avente le seguenti caratteristiche: 82 utenti, 1,7 milioni di kw, circa 240.000 € di ricavi annui. Tale servizio presenta una gestione in pareggio;
- gestione del servizio di distribuzione di GPL attraverso reti canalizzate in alcuni Comuni della provincia di Belluno, non serviti dalla rete di distribuzione del gas metano che presentano, complessivamente, le seguenti caratteristiche: 195 utenti, 40mila MC, circa 120.000 € di ricavi annui; Tale servizio presenta una gestione in pareggio;
- gestione impianti termici, illuminazione pubblica, ESCO, servizi generali a società del "gruppo" BIM e Ascotrade.

La Società BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.a. è affidataria in via diretta della gestione del servizio idrico integrato sulla base di specifica deliberazione della competente Autorità d'Ambito (ora Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi" – A.T.O. "Alto Veneto").

Come già evidenziato nel *Piano 2015* e nella relativa relazione tecnica, i presupposti dell'affidamento "*in house*" sono stati adeguati nel tempo attraverso una conformazione mirata dell'impianto statutario, anche tramite la creazione di appositi organismi atipici aventi funzioni consultive e di vigilanza che hanno rafforzato le modalità e le possibilità di controllo da parte dei Comuni soci.

In forza della sussistenza di tutti i presupposti giuridici e di fatto per la detenibilità della partecipazione societaria in questione, in quanto partecipazione afferente alla produzione di un servizio di interesse generale che rientra nell'ambito delle spettanze proprie delle amministrazioni locali, nonché in considerazione del fatto che la proprietà delle reti, messe a disposizione del gestore ai sensi dell'art. 153 del T.U. dell'Ambiente -D. Lgs. n. 152 del 2006 -, risulta incredibilmente intestata ai singoli enti comunali (come dispone l'art. 143 del medesimo Testo Unico), come precisato nel Piano 2015, l'Amministrazione di San Nicolò di Comelico ha inteso conservare la partecipazione in BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.a.

Conseguentemente, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o dismissione delle quote detenute dal Comune di San Nicolò di Comelico, né intraprese operazioni di fusione di detta società con altre partecipate dal medesimo Comune.

Per quanto concerne le partecipazioni detenute da BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.a., si evidenzia quanto segue:

1) BIM GSP detiene l'11% del capitale sociale di Ascotrade S.p.A., con sede in Pieve di Soligo (TV), C.F. - P.I. 01201910260 (capitale sociale € 1.000.000; patrimonio netto al 31/12/2013, € 32.671.322; utile al 31/12/2013, € 18.716.956; valore bilancio € 6.200.000; valore patrimonio di competenza al 31/12/2013 pari ad € 3.603.745).

Ascotrade S.p.A. opera nel settore della vendita del gas naturale e dell'energia elettrica e la relativa partecipazione deriva dall'atto di conferimento del ramo d'azienda vendita gas, avente efficacia dal 01/01/2007, dell'allora controllata BIMetano Servizi S.r.l.. Tale partecipazione ha carattere strategico di asset prettamente finanziario, e permette di ottenere liquidità, grazie alla distribuzione dei dividendi, indispensabile a garantire l'equilibrio economico finanziario di BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A., al fine di poter sostenere un Piano di rientro del debito, anche verso i Comuni soci, contenuto in tempistiche ridotte.

In considerazione del fatto che la liquidazione di tale partecipazione non risulterebbe di alcuna utilità, anche in virtù delle particolari regole previste dallo Statuto di Ascotrade S.p.A. per la cessione delle quote che ne riducono fortemente la libertà di circolazione e ne vincolano il valore a valutazioni peritali a richiesta della controllante (Ascopiave) in caso di mancato accordo sul prezzo, l'Amministrazione comunale non ha ritenuto di sollecitare la partecipata BIM GSP ad avviare alcuna procedura di liquidazione, cessione o dismissione della propria quota di Ascotrade S.p.A.

2) BIM GSP detiene 20% del capitale sociale di Società Informatica Territoriale S.r.l. (SIT), C.F. - P.I. 01034290252 (capitale sociale € 100.000; patrimonio netto al 31/12/2013, € 292.813; utile al 31/12/2013, € 42.589; valore bilancio € 20.000; valore patrimonio di competenza al 31/12/2013 pari ad € 58.563).

SIT è una società *in house*, che fornisce a BIM GSP attività connesse ai servizi cartografici, alla segnalazione e rilevazione delle condotte acquedottistiche e fognarie, agli adempimenti in materia di sicurezza nei cantieri mobili (D.lgs. 81/08). I costi delle prestazioni fornite da SIT vengono verificati ed eventualmente rettificati in occasione della redazione del bilancio semestrale e del bilancio annuale, al fine, da un lato, di mantenere le migliori condizioni per i Soci e, dall'altro, garantire l'equilibrio economico/finanziario di SIT. Tale configurazione e l'assenza di scopo di lucro in capo alla società partecipata, permettono di usufruire di un servizio tecnicamente avanzato ed indispensabili per un gestore di servizi a rete ad un costo inferiore a quello di mercato.

Come evidenziato nella relazione tecnica allegata al Piano 2015, l'Amministrazione comunale ha ritenuto necessario ed utile il mantenimento di detta partecipazione in capo a BIM GSP.

3) BIM GSP detiene il 5,20% del capitale sociale di Viveracqua S.c. a r.l. (d'ora innanzi Viveracqua), C.F. - P.I. 04042120230 (capitale sociale € 97.482; patrimonio netto al 31/12/2013, € 72.220; utile al 31/12/2013, € 3.099; valore bilancio € 5.160; valore patrimonio di competenza al 31/12/2013 pari ad € 5.965).

Viveracqua è una società consortile costituita da 14 gestori del Servizio Idrico Integrato presenti nella Regione Veneto. Tale realtà è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da i Direttori Generali delle società partecipanti che svolgono tale funzione a titolo gratuito. Viveracqua svolge le seguenti attività: funzioni di centrale di committenza al fine di ottenere economie di scala, grazie alla maggiore forza contrattuale, ottenendo risparmi nel reperimento di

servizi e forniture; referente unico per le società aderenti per i rapporti con l'AEEGSI attribuiti in competenza a Viveracqua stessa; referente con i finanziatori per ottenere condizioni più favorevoli sui Piani di sviluppo; sede di studio e di confronto nei gruppi di lavoro al fine di evidenziare le problematiche comuni e adottare soluzioni condivise.

Sul presupposto che la partecipazione in questione offre vantaggi non replicabili nell'operatività delle singole società ed in tal senso venendo ad assumere una chiara rilevanza strategica, oltre che ad essere strettamente collegata con il Servizio Idrico Integrato oggetto di affidamento a BIM GSP, l'Amministrazione comunale non ha ritenuto di sollecitare la partecipata BIM GSP ad avviare alcuna procedura di liquidazione, cessione o dismissione della propria quota di Viveracqua.

4) BIM GSP detiene lo 0,135% del capitale sociale di BIM Belluno Infrastrutture S.p.A., P.I. 00878390251 (capitale sociale 7.040.500; patrimonio netto al 31/12/2013, € 27.562.734; utile al 31/12/2013 pari ad € 380.992).

BIM Belluno Infrastrutture S.p.A., anch'essa società in house (come innanzi detto partecipata direttamente anche dal Comune di San Nicolò di Comelico per una quota del 1,33%) opera nel settore delle energie rinnovabili e della distribuzione del gas naturale, oltre ad essere la società del patrimonio con riguardo alle reti gas. BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. ne detiene una piccola quota in seguito all'operazione straordinaria di conferimento dei rami d'azienda relativi al settore idroelettrico e al servizio distribuzione gas naturale, avente efficacia dal 1° gennaio 2014.

L'Amministrazione di San Nicolò di Comelico non ha ritenuto di sollecitare la partecipata BIM GSP ad avviare alcuna procedura di liquidazione, cessione o dismissione della propria quota di BIM Belluno Infrastrutture S.p.A.

5) BIM GSP detiene 7,60% del capitale sociale di La Dolomiti Ambiente S.p.A., C.F. - P.I. 00878390251 (capitale sociale 2.035.104; patrimonio netto al 31/12/2013, € 1.887.707; utile al 31/12/2013, € 50.341; valore bilancio € 139.640; valore patrimonio di competenza al 31/12/2013 pari ad € 143.466).

La Dolomiti Ambiente S.p.A. opera nel ramo della gestione dei rifiuti. La partecipazione in tale società era detenuta a suo tempo nel Consorzio Azienda BIM Piave Belluno ed è stata trasmessa a BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. in sede di trasformazione e contestuale scissione.

Non costituendo un asset strategico per la società partecipante, come evidenziato nella relazione tecnica allegata al Piano 2015, si è ritenuto che la quota detenuta da BIM GSP in La Dolomiti Ambiente S.p.a. potesse essere liquidata nelle forme previste dalla legge e dallo Statuto.

Tuttavia, ad oggi, la dismissione della partecipazione alla società La Dolomiti Ambiente S.p.a. non risulta ancora formalmente compiuta. Le motivazioni addotte a giustificazione sono evincibili dalla nota allegata al presente atto sub B) a firma dell'Amministratore Unico di BIM GSP - ed acquisita agli atti comunali al prot. n. 939 in data 9.3.2016 -, nella quale si da conto che "... nell'Ordine del Giorno della scorsa Assemblea dei Soci del 21/12/2015, ..., era stato inserito il seguente punto: <<Partecipazione nella società La Dolomiti Ambiente S.P.A.: indirizzi>>. Nella discussione - che non è sfociata in una delibera puntuale - l'Assemblea ha sostanzialmente verificato la necessità di elaborare delle strategie per riordinare e semplificare l'assetto delle partecipazioni in un ragionamento complessivo che dovrà portare ad un piano condiviso, anche in considerazione dei prossimi adempimenti in materia di gestione dei rifiuti, in ragione, tra l'altro, di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 52 del 31/12/2012 e s.m.i. Resta comunque

ferma l'indicazione di cedere la partecipazione nella società La Dolomiti Ambiente S.p.A. In tal senso, sarà nostra cura informare tempestivamente i Soci di eventuali novità in merito, ferma la riproposizione dell'argomento nella prossima Assemblea".

2.2. BIM Belluno Infrastrutture S.p.a. (e sue partecipate)

BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. (CF e P.IVA 00971880257), con sede in Belluno, via T. Vecellio, 27/29, capitale sociale € 7.040.500 (per un'analisi dei principali dati del Conto Economico si veda nota BIM allegata sub C al presente atto), è stata costituita il 16 dicembre 2002, a seguito di un atto di scissione e contestuale trasformazione dell'allora Consorzio Azienda BIM Piave Belluno. La società è partecipata dai Comuni appartenenti alla Provincia di Belluno, con esclusione di Lamon ed Arsiè.

La società opera nel settore del gas naturale, in veste di proprietaria delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali costituenti l'apparato infrastrutturale dedicato alla distribuzione del citato combustibile.

Per effetto di apposita convenzione, la società opera anche nella realizzazione congiunta di allacciamenti su reti del Servizio idrico integrato e reti canalizzate di GPL, di competenza della società correlata BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A..

La Società è proprietaria di un impianto di turboespansione, per la produzione di energia elettrica, presso la cabina di decompressione del gas naturale situata nel Comune di Ponte nelle Alpi e di una rete di teleriscaldamento con centrale a biomasse, a servizio del comune di Santo Stefano di Cadore, di cui la seconda gestito dalla società BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.

Dal 1° gennaio 2014 la Società opera in qualità di soggetto gestore del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale e nel settore della produzione di energia da micro-impianti idroelettrici.

La società è stata costituita quale organismo tenentario delle reti (e delle relative infrastrutture di pertinenza) concernenti lo svolgimento di servizi pubblici locali e/o comunque di servizi di interesse generale.

A seguito della costituzione iniziale, i Comuni soci hanno dato corso a progressive modifiche delle tavole statutarie al fine di adeguarne l'impostazione alla normativa sopravvenuta e di assicurare in tal modo una rispondenza della società alle esigenze proprie del controllo amministrativo da parte degli Enti partecipanti.

La società Bim Infrastrutture spa si configura come società a capitale pubblico totalitario ed incedibile e risulta funzionale all'assolvimento di attività direttamente inerenti all'azione dell'Ente. Anche in tal caso, pertanto, in considerazione della sussistenza di tutti i presupposti giuridici e di fatto per la detenibilità della partecipazione societaria in questione, come precisato nel Piano 2015, l'Amministrazione di San Nicolò di Comelico ha inteso conservare la partecipazione in detta società.

Conseguentemente, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o dismissione delle quote detenute dal Comune di San Nicolò di Comelico, né sono state intraprese operazioni di fusione di detta società con altre partecipate dal medesimo Comune.

Per quanto concerne le partecipazioni detenute da Bim Belluno Infrastrutture S.p.A., (d'ora in avanti BIM Infrastrutture), si evidenzia quanto di seguito.

1) BIM Infrastrutture detiene il 15% del capitale sociale di Società Informatica Territoriale S.r.l. (SIT), C.F. - P.I. 01034290252 (capitale sociale € 100.000; patrimonio netto al 31/12/2013, € 292.813; utile al 31/12/2013, € 42.589; valore bilancio € 15.000; valore patrimonio di competenza al 31/12/2013 pari ad € 43.922).

SIT è una società in house, che fornisce a BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. attività connesse ai servizi cartografici, alla segnalazione e rilevazione delle condotte gas, agli adempimenti in materia di sicurezza nei cantieri mobili (D.lgs. 81/08).

Come peraltro già riportato innanzi (con riferimento alla partecipazione in SIT di BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.a), i costi delle prestazioni fornite da SIT vengono verificati ed eventualmente rettificati in occasione della redazione del bilancio semestrale e del bilancio annuale, al fine, da un lato, di mantenere le migliori condizioni per i Soci e, dall'altro, garantire l'equilibrio economico/finanziario di SIT. Tale configurazione e l'assenza di scopo di lucro in capo alla società partecipata, permettono di usufruire di un servizio tecnicamente avanzato ed indispensabili per un gestore di servizi a rete ad un costo inferiore a quello di mercato.

Come evidenziato nella relazione tecnica allegata al Piano 2015, l'Amministrazione comunale ha ritenuto necessario ed utile il mantenimento di detta partecipazione in capo a BIM Infrastrutture.

2) BIM Infrastrutture detiene il 25% del capitale sociale di Valmontina S.r.l. C.F. - P.I. 01145190250 (capitale sociale € 100.000; patrimonio netto al 31/12/2013, € 3.996.848; utile al 31/12/2013 pari ad € 375.279).

Tale partecipazione è stata acquisita in seguito a conferimento da parte del Consorzio BIM Piave Belluno a far data dal 09/04/2014. La società è proprietaria di una centralina idroelettrica.

Detta partecipazione, come come evidenziato nella relazione tecnica allegata al *Piano 2015*, è stata ritenuta di carattere strategico rappresentando un *asset* prettamente finanziario in grado di far conseguire liquidità e risultando, altresì, funzionale alla *mission* di BIM Infrastrutture in quanto volta allo sviluppo delle energie rinnovabili; di talchè l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuna la conservazione della citata partecipazione in capo a BIM Infrastrutture.

3) BIM Infrastrutture detiene il 20% del capitale sociale di Renaz S.r.l. C.F. - P.I. 00946200250 (capitale sociale € 10.000; patrimonio netto al 31/12/2013, € 1.050.049; utile al 31/12/2013 pari ad € 246.560).

Tale partecipazione è stata acquisita in seguito a fusione per incorporazione in BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. della società controllata Veneto Finanza S.r.l. a far data dal 24/12/2014. La società è proprietaria di una centralina idroelettrica.

Detta partecipazione, come come evidenziato nella relazione tecnica allegata al *Piano 2015* - ed al pari di quanto sopra evidenziato in relazione alla quota in Valmontina S.r.l., è stata ritenuta di carattere strategico rappresentando un *asset* strettamente prettamente finanziario in grado di far conseguire liquidità e risultando, altresì, funzionale alla *mission* di BIM Infrastrutture in quanto volta allo sviluppo delle energie rinnovabili, conseguentemente l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuna la conservazione della citata partecipazione in capo a BIM Infrastrutture.

4) BIM Infrastrutture detiene il 15% del capitale sociale di Seven Center S.r.l. C.F. 00344730288 - P.I. 03640120261 (capitale sociale € 93.600; patrimonio netto al 31/12/2013, € 1.317.691; perdita al 31/12/2013 pari ad € 58.049,23).

Tale partecipazione è stata conferita in uno con il ramo d'azienda relativo alla distribuzione gas da parte di BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A., con decorrenza dal 01/01/2014.

In considerazione del fatto che detta società offre a BIM Infrastrutture prestazioni specialistiche relative alla manutenzione delle reti e degli impianti afferenti alle reti gas (manutenzione cabine di 1° e 2° salto, attività di ricerca perdite, servizio di odorizzazione, sostituto metrico per il servizio di misura), l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuna la conservazione della citata partecipazione in capo a BIM Infrastrutture.

4) BIM Infrastrutture detiene il 99% del capitale sociale di Energie Comuni S.r.l., C.F. - P.I. 00293380259 (capitale sociale € 200.000; patrimonio netto al 31/12/2013, € 1.042.615; perdita al 31/12/2013 pari ad € 190.048), la quale (Energie Comuni S.r.l.) detiene, a propria volta, il 100% del capitale sociale di Idroelettrica Agordina S.r.l., C.F. - P.I. 01075600252 (capitale sociale € 10.000; patrimonio netto al 31/12/2013, € 481.870; utile al 31/12/2013 pari ad € 68.369).

La partecipazione del 99% in Energie Comuni S.r.l. è stata conferita in uno con il ramo d'azienda relativo al settore idroelettrico da parte di BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A., con decorrenza dal 01/01/2014. La società opera nel settore della produzione di energia idroelettrica (la controllata Idroelettrica Agordina S.r.l. è a sua volta proprietaria di un impianto di produzione su acqua fluente).

Nella relazione tecnica allegata al Piano 2015, è stata espressa l'intenzione di procedere ad una fusione per incorporazione di Energie Comuni S.r.l. e di Idroelettrica Agordina S.r.l. nella controllante BIM Infrastrutture S.p.A., avendo cura, tuttavia, di evidenziare come detta procedura scontasse tempistiche non facilmente prevedibili e programmabili, connesse principalmente alle problematiche connesse alle posizioni di alcuni impianti in via di realizzazione nella graduatoria del GSE per accedere agli incentivi per la produzione di energia idroelettrica.

Ad oggi, l'anzidetto processo di fusione non risulta ancora formalmente attivato per le motivazioni addotte nella nota allegata al presente atto sub D) a firma dell'Amministratore Unico di BIM Infrastrutture - ed acquisita agli atti comunali al prot. n. 940 in data 9.3.2016 -, nella quale, riaffermando quanto già evidenziato nella relazione tecnica al Piano 2015, si da testualmente conto che "... con riferimento alla partecipazione di controllo in Energie Comuni S.r.l. e alla partecipazione indiretta in Idroelettrica Agordina S.r.l. Ribadiamo la volontà di procedere con delle operazioni straordinarie di fusione per incorporazione nel momento in cui le condizioni ci permetteranno di attuarle senza nocumento per la società. Infatti alcuni degli impianti in via di realizzazione, facenti capo alle predette società, sono inseriti in buona posizione nella graduatoria del GSE per accedere agli incentivi per la produzione di energia idroelettrica. Allo stato, però, il Decreto 06/07/2012 all'art. 10, comma 7, stabilisce che l'iscrizione al Registro è cedibile a terzi solo successivamente alla data di entrata in esercizio dell'impianto. Le Procedure Applicative del Decreto (rev. 13/01/2014) al paragrafo 2.2.8 chiariscono che il divieto di trasferimento a terzi dell'iscrizione al Registro nonché dell'impianto iscritto, prima dell'entrata in esercizio dello stesso, riguarda anche la cessione, in qualsiasi forma, dell'impianto ad altre società, anche appartenenti al medesimo gruppo, ivi incluse operazioni di fusione, scissione, conferimento o trasferimento di azienda o ramo di azienda, che

abbiano l'effetto di modificare la titolarità dell'impianto. Pertanto, affrettare i tempi di un'operazione straordinaria di fusione per incorporazione pregiudicherebbe l'iscrizione nella graduatoria sopra citata, condizione propedeutica all'ottenimento di incentivi sull'energia prodotta".

Prot. n. v. mail Spett. []
(generato automaticamente)

Data 25/03/2016 **COMUNE DI SAN NICOLO' DI COMELICO** Comuni Soci
Provincia di Belluno Sede - Via PEC **COMUNE DI SAN NICOLO' DI COMELICO**
Provincia di Belluno

Rif. Nota 25 MAR 2016 25 MAR 2016

Allegati n. PROT. N. CAT. CL. PROT. N. 1178 CAT. CL.

OGGETTO: piano di razionalizzazione delle partecipazioni - art- 1 commi 611 e 612 Legge di Stabilità 2015 (Legge 23 dicembre 2014, n. 190) – invio schemi di raffronto tra obiettivi di budget 2015 e dati di preconsuntivo al 31/12/2015.

Facendo seguito alla precedente nota inviata in merito al piano previsto dall' art. 1 commi 611 e 612 Legge di Stabilità 2015 (Legge 23 dicembre 2014, n. 190), inviamo, a completamento di quanto ivi comunicato, lo schema dei principali dati di Conto Economico che permettono un raffronto puntuale tra quanto indicato nel Bilancio di Previsione 2015 a suo tempo approvato, e i dati di preconsuntivo al 31/12/2015 presentati all'Assemblea lo scorso 21 dicembre.

dati €/000	2015 budget	2015 precons	variaz. precons/bdg	
Conto Economico Riclassificato:				
Servizio idrico	24.026	24.615	589	2,5%
Altri fatturati	<u>1404</u>	<u>1416</u>	<u>12</u>	0,9%
Totale Fatturato	25.430	26.031	601	2,4%
Incremento Investimenti	280	307	27	
Altri ricavi	<u>888</u>	<u>1.109</u>	<u>221</u>	24,9%
Valore Produzione	26.598	27.447	849	3,2%
Acquisto materiali	1380	1.268	-112	
Acquisto servizi	9.706	9.582	-124	
Canoni concessione	4.713	4.736	23	
Costo personale	6.996	6.990	-6	
Altri costi	<u>488</u>	<u>554</u>	<u>66</u>	-
Totale Costi Produzione	23.283	23.130	-153	-0,7%
EBITDA	3.315	4.317	1.002	30,2%
Amm.to Investimenti	1.000	1.025	25	
Acc.to Svalutaz. Crediti	880	780	-100	
Altri Accantonamenti	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	
EBIT	1.435	2.512	1.077	
Oneri finanziari netti	-1530	-1467	63	
Proventi finanziari	1650	1496	-154	
Oneri straordinari	0	-3	-3	
Proventi straordinari	<u>847</u>	<u>1135</u>	<u>288</u>	
EBT	2.402	3.673	1.271	52,9%
IRAP/IRES	-621	-725	-104	
Risultato Netto	1.781	2.948	1.167	65,5%



Bim Gestione Servizi Pubblici spa

Sede legale e amministrativa:

Via Tiziano Vecellio 27/29

32100 Belluno

C.F. / R.I. / P.I. 00971870258

Centralino 0437 933933

Fax 0437 933999

e-mail: gsp@cert.ip-veneto.net

www.gestioneservizipubblici.bl.it

Cap. Soc. i.v. € 2.010.000,00

Società con sistema di gestione per la qualità
Certificato ISO 9001:2008 n. KI-086615



Resta inteso che i dati definitivi al 31/12/2015 saranno quelli contenuti nel relativo Bilancio di Esercizio, che sarà presentato all'Assemblea dei Soci per la relativa approvazione entro la fine del mese di aprile 2016.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, porgiamo cordiali saluti.

L'Amministratore Unico
F.to Dott. Giuseppe Vignato
(firma apposta digitalmente)

Affari Legali e Societari

 **Servizio Clienti Web**
e-mail: servizio.clienti@gsp.bl.it
www.gestioneservizipubblici.bl.it

 **Numero Verde**
800 757677
PRONTO INTERVENTO GAS

 **Numero Verde**
800 757678
PRONTO INTERVENTO IDRICO

 **Numero Verde**
800 222291
AUTOLETTURE

 **Servizio Clienti**
840 000032
DA RETE FISSA COSTO UNO SCATTO

 **Servizio Clienti**
0437 938002
DA CELLULARI O INTERNET

Uffici: **Belluno** via Tiziano Vecellio 27/29 - **Feltre** via Rizzarda 21 - **Pieve di Cadore** via degli Alpini 28 - **Agordo** via IV Novembre 2



Bim Gestione Servizi Pubblici spa

Sede legale e amministrativa:
Via Tiziano Vecellio 27/29
32100 Belluno
C.F. / R.I. / P.I. 00971870258

Centralino 0437 933933

Fax 0437 933999

e-mail: gsp@cert.ip-veneto.net

www.gestioneservizipubblici.bl.it

Cap. Soc. i.v. € 2.010.000,00

Società con sistema di gestione per la qualità
Certificato ISO 9001:2008 n. KI-086615



Prot. n. v. mail
(generato automaticamente)

[Spett.]

Data 08/03/2016

Comuni Soci
Loro Sedi – Via PEC

Rif. Nota

Allegati n.

[]

OGGETTO: piano di razionalizzazione delle partecipazioni - art- 1 commi 611 e 612 Legge di Stabilità 2015 (Legge 23 dicembre 2014, n. 190).

Come noto, nel piano di razionalizzazione delle partecipazioni adottato da molti Comuni Soci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 611 e seguenti della Legge di Stabilità 2015, era stato evidenziato – con puntuale riferimento alle quote di altre società detenute da BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. (ovvero partecipazioni indirette dei Comuni stessi) – come, per quanto concerne la partecipazione del 7,60% nel capitale sociale di La Dolomiti Ambiente S.p.A., società che opera nel ramo della gestione dei rifiuti, la stessa non costituisse un asset strategico, e che pertanto la quota detenuta potrà essere liquidata nelle forme previste dalla legge e dallo statuto.

Preso atto di quanto sopra, nell'Ordine del Giorno della scorsa Assemblea dei Soci del 21/12/2015, convocata in primo luogo per l'approvazione degli strumenti di programmazione a breve e medio termine (Bilancio di Previsione e Piano Industriale), era stato inserito il seguente punto: *"Partecipazione nella società La Dolomiti Ambiente S.p.A.: indirizzi"*.

Nella discussione – che non è sfociata in una delibera puntuale – l'Assemblea ha sostanzialmente verificato la necessità di elaborare delle strategie per riordinare e semplificare l'assetto delle partecipazioni in un ragionamento complessivo che dovrà portare ad un piano condiviso, anche in considerazione dei prossimi adempimenti in materia di gestione dei rifiuti, in ragione, tra l'altro, di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 52 del 31/12/2012 e s.m.i..

Resta comunque ferma l'indicazione di cedere la partecipazione nella società La Dolomiti Ambiente S.p.A.. In tal senso, sarà nostra cura informare tempestivamente i Soci di eventuali novità in merito, ferma la riproposizione dell'argomento nella prossima Assemblea.

Cordiali saluti.

L'Amministratore Unico

F.to Dott. Giuseppe Vignato

(firma apposta digitalmente)

COMUNE DI SAN NICOLO' DI COMELICO
Provincia di Belluno

- 9 MAR 2016

PROT. N. 939
CAT. CL.

Affari Legali e Societari

Servizio Clienti Web
e-mail: servizio.clienti@gsp.bl.it
www.gestioneservizipubblici.bl.it

Numero Verde
800 757677
PRONTO INTERVENTO GAS

Numero Verde
800 757678
PRONTO INTERVENTO IDRICO

Numero Verde
800 222291
AUTOLETTURE

Servizio Clienti
840 000032
DA RETE FISSA COSTO UNO SCATTO

Servizio Clienti
0437 938002
DA CELLULARI O INTERNET

Uffici: **Belluno** via Tiziano Vecellio 27/29 - **Feltre** via Rizzarda 21 - **Pieve di Cadore** via degli Alpini 28 - **Agordo** via IV Novembre 2

2



BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE SPA

Sede Legale e Amministrativa: Via T. Vecellio, 27/29 - 32100 Belluno
C.F./R.I./P.IVA 00971880257
Capitale Sociale Euro 7.040.500,00
Centralino 0437933933 - Fax 0437933999
Sportelli:
Agordo, Via IV Novembre, 2
Belluno, Via T.Vecellio, 27/29
Feltre, Via Rizzarda, 21
Pieve di Cadore, Via Degli Alpini, 28

COMUNE DI SAN NICOLO' DI COMELICO
Provincia di Belluno

25 MAR 2016

PROT. N. 1149
CAT. CL.

Prot. n.	v. mail (generato automaticamente)	[Spett.li]
Data	25/03/2016	Comuni Soci Loro Sedi - Via PEC
Rif. Nota		e p.c. Spett.li
Allegati n.		Consorzio BIM Piave Belluno Via PEC BIM Gestione Servizi Puvbblici S.p.A. c/o Sede

OGGETTO: piano di razionalizzazione delle partecipazioni - art- 1 commi 611 e 612 Legge di Stabilità 2015 (Legge 23 dicembre 2014, n. 190) - invio schemi di raffronto tra obiettivi di budget 2015 e dati di preconsuntivo al 31/12/2015.

Facendo seguito alla precedente nota inviata in merito al piano previsto dall' art. 1 commi 611 e 612 Legge di Stabilità 2015 (Legge 23 dicembre 2014, n. 190), inviamo, a completamento di quanto ivi comunicato, lo schema dei principali dati di Conto Economico che permettono un raffronto puntuale tra quanto indicato nel Bilancio di Previsione 2015 a suo tempo approvato, e i dati di preconsuntivo al 31/12/2015 presentati all'Assemblea lo scorso 21 dicembre.

dati €/000	2015 bdg	2015 precons	variaz. precons/bdg
Conto Economico Riclassificato :			
Gas Metano Distribuz	7.054	6.836	-218 -3,1%



E-mail: servizio.clienti@infrastrutture.bl.it
PEC: infrastrutture@cert.ip-veneto.net
www.bimbelluno.it

**BELLUNO INFRASTRUTTURE SPA** BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE SPA

Sede Legale e Amministrativa: Via T. Vecellio, 27/29 - 32100 Belluno

C.F./R.I./P.IVA 00971880257

Capitale Sociale Euro 7.040.500,00

Centralino 0437933933 - Fax 0437933999

Sportelli:

Agordo, Via IV Novembre, 2

Belluno, Via T.Vecellio, 27/29

Feltre, Via Rizzarda, 21

Pieve di Cadore, Via Degli Alpini, 28

Gas Metano Rete	0	0	0	
Energia Elettrica	3.468	2.286	-1182	
Altri fatturati	<u>0</u>	<u>538</u>	<u>538</u>	-
Totale Fatturato	10.522	9.660	-862	-8,19%
Incremento Investimenti	390	563	173	
Altri ricavi	<u>1.368</u>	<u>2.280</u>	<u>912</u>	<u>66,67%</u>
Valore Produzione	12.280	12.503	223	1,82%
Acquisto materiali	210	1.174	964	
Acquisto servizi	2.077	1.972	-105	
Canoni concessione	3.557	2.711	-846	
Costo personale	1.439	1.475	36	
Altri costi	<u>75</u>	<u>103</u>	<u>28</u>	-
Totale Costi Produzione	7.358	7.435	77	1,05%
EBITDA	4.922	5.068	146	2,97%
Amm.to Inv. Materiali	2.624	2.495	-129	
Amm.to Imm.li/Avviamento	465	780	315	
Altri Accantonamenti	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	
EBIT	1.833	1.793	-40	
Oneri finanziari netti	-589	-439	150	
Proventi finanziari	197	288	91	
Oneri straordinari	0	0	0	
Proventi straordinari	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	-
EBT	1.441	1.642	201	13,95%
IRAP/IRES	-605	-500	105	-
Risultato Netto	836	1.142	306	36,60%

Resta inteso che i dati definitivi al 31/12/2015 saranno quelli contenuti nel relativo Bilancio di Esercizio, che sarà presentato all'Assemblea dei Soci per la relativa approvazione entro la fine del mese di aprile 2016.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, porgiamo cordiali saluti.



E-mail: servizio.clienti@infrastrutture.bl.it
 PEC: infrastrutture@cert.ip-veneto.net
www.bimbelluno.it



BELLUNO INFRASTRUTTURE SPA BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE SPA

Sede Legale e Amministrativa: Via T. Vecellio, 27/29 - 32100 Belluno

C.F./R.I./P.IVA 00971880257

Capitale Sociale Euro 7.040.500,00

Centralino 0437933933 - Fax 0437933999

Sportelli:

Agordo, Via IV Novembre, 2

Belluno, Via T.Vecellio, 27/29

Feltre, Via Rizzarda, 21

Pieve di Cadore, Via Degli Alpini, 28

L'Amministratore Unico
F.to Ing. Bruno Zanolla
(firma apposta digitalmente)

Affari Legali e Societari



PRONTO INTERVENTO GAS



NUMERO VERDE DA RETE FISSA



DA CELLULARI O INTERNET

E-mail: servizio.clienti@infrastrutture.bl.it

PEC: infrastrutture@cert.ip-veneto.net

www.bimbelluno.it

Prot. n.	v. mail (generato automaticamente)	Spett.li
Data	08/03/2016	Comuni Soci Loro Sedi – Via PEC
Rif. Nota		e p.c. Spett.li
Allegati n.		Consorzio BIM Piave Belluno Via PEC BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. c/o Sede

OGGETTO: piano di razionalizzazione delle partecipazioni - art- 1 commi 611 e 612 Legge di Stabilità 2015 (Legge 23 dicembre 2014, n. 190).

Come noto, nel piano di razionalizzazione delle partecipazioni adottato da molti Soci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 611 e seguenti della Legge di Stabilità 2015, era stato evidenziato – con puntuale riferimento alle quote di altre società detenute da BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. (ovvero partecipazioni indirette dei Comuni stessi) – come le stesse costituissero sostanzialmente asset strategici, connessi con l'attività aziendale e coerenti con il relativo oggetto sociale.

Tanto premesso, con riferimento alla partecipazione di controllo in Energie Comuni S.r.l. e alla partecipazione indiretta in Idroelettrica Agordina S.r.l. ribadiamo la volontà di procedere con delle operazioni straordinarie di fusione per incorporazione nel momento in cui le condizioni giuridiche ci permetteranno di attuarle senza nocumento per la società.

Infatti alcuni degli impianti in via di realizzazione, facenti capo alle predette società, sono inseriti in buona posizione nella graduatoria del GSE per accedere agli incentivi per la produzione di energia idroelettrica. Allo stato, però, il Decreto 06/07/2012 all'art.10, comma 7, stabilisce che l'iscrizione al Registro è cedibile a terzi solo successivamente alla data di entrata in esercizio dell'impianto. Le Procedure Applicative del Decreto (rev. 13/01/2014) al paragrafo 2.2.8 chiariscono che il divieto di trasferimento a terzi dell'iscrizione al Registro nonché dell'impianto iscritto, prima dell'entrata in esercizio dello stesso, riguarda anche la cessione, in qualsiasi forma, dell'impianto ad altre società, anche appartenenti al medesimo gruppo, ivi incluse operazioni di fusione, scissione, conferimento o trasferimento di azienda o ramo di azienda, che abbiano l'effetto di modificare la titolarità dell'impianto. Pertanto, affrettare i tempi di un'operazione straordinaria di fusione per incorporazione pregiudicherebbe l'iscrizione nella graduatoria sopra citata, condizione propedeutica all'ottenimento di incentivi sull'energia prodotta.

Cordiali saluti.

L'Amministratore Unico
F.to Ing. Bruno Zanolla
(firma apposta digitalmente)

COMUNE DI SAN NICOLÒ DI COMELICO
Provincia di Belluno

- 9 MAR 2016

PROT. N.940.....
CAT. CL.

Affari Legali e Societari



E-mail:
servizio.clienti@infrastrutture.bl.it
PEC:
infrastrutture@cert.ip-veneto.net
www.bimbelluno.it